

DELIBERA DEL 23 SETTEMBRE 2015 N. 11

Indirizzi in merito al processo di riorganizzazione dell'Istituto.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
nella seduta del 23 settembre 2015

visto il decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni e integrazioni;

visto il D.P.R. n. 367 del 24 settembre 1997;

visto l'art. 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n.122;

vista la determinazione del Presidente dell'Istituto 2 agosto 2013, n. 196 "Nuovo Modello Organizzativo dell'Istituto";

vista la determinazione del Presidente dell'Istituto 23 dicembre 2013, n. 332 "Regolamento di Organizzazione dell'Istituto";

vista la determinazione del Presidente dell'Istituto n. 297 del 30 luglio 2015 "Regolamento di Organizzazione dell'Istituto";

vista la propria delibera n. 7 del 6 agosto 2014 "Relazione Programmatica 2015-2017";

vista la propria delibera n. 5 del 27 maggio 2015 "Relazione Programmatica 2016-2018";

vista la propria delibera n. 7 del 18 giugno 2015 "Linee di indirizzo per la Ricerca Inail";

tenuto conto delle audizioni dei Comitati Regionali di Coordinamento dei Comitati Consultivi Provinciali in data 7 e 8 settembre 2015, dell'esito delle valutazioni e del dibattito svoltisi nelle riunioni della Commissione Organizzazione in data 21 e 30 luglio 2015 e 8 e 15 settembre 2015, nonché della comparazione delle informazioni acquisite con gli indirizzi in materia deliberati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

tenuto conto, altresì, delle riunioni congiunte delle quattro Commissioni consiliari in data 8 e 15 settembre 2015;

constatato che, sulla base della programmata azione di verifica effettuata dal CIV sul processo di riorganizzazione dell'Istituto, è emerso quanto segue:

- l'attuazione del modello organizzativo, a livello territoriale non è ancora del tutto completata con riferimento:
 - all'accentramento delle attività strumentali a livello regionale;

- allo sviluppo delle attività prevenzionali;
 - all'integrazione a livello regionale delle attività di omologhe e verifiche;
 - alla definizione del ruolo degli informatici;
 - al percorso di orientamento del personale sanitario rispetto alle nuove funzioni assunte dall'Inail.
- l'assetto organizzativo a livello centrale, anche con riferimento alla suddetta determina presidenziale n. 297 del 30 luglio 2015, risulta nel complesso coerente con gli indirizzi in materia deliberati dal CIV.

ritenuto che sia tuttavia necessario:

- dare impulso al processo di integrazione delle attività di ricerca e di valorizzazione della Direzione Centrale Ricerca;
- completare il percorso di integrazione delle consulenze professionali con le Direzioni Centrali, già avviato per la CIT e la CTE;
- colmare, grazie alla nuova positiva articolazione organizzativa delle strutture socio-sanitarie, i ritardi nell'attuazione delle linee di indirizzo emanate in materia dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- dare attuazione agli indirizzi forniti dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in materia di politiche del personale,

DELIBERA

di impegnare gli Organi di gestione a:

- completare l'attuazione del modello organizzativo a livello territoriale attraverso:
 - la conclusione del processo di accentramento delle attività strumentali nelle Direzioni regionali;
 - l'integrazione delle competenze degli addetti al processo aziende per consentire l'efficace svolgimento delle attività prevenzionali;
 - il superamento delle Unità Operative Territoriali addette alle attività di omologhe e verifiche attraverso la istituzione di un'unica struttura regionale per superare le criticità relative alla composizione e specializzazione delle attuali strutture;
 - la riconversione, a fronte dell'accentramento delle attività informatiche presso la Direzione Centrale Organizzazione Digitale, del personale informatico presente sul territorio;

- l'attuazione di un percorso di arricchimento professionale per il personale sanitario in funzione dei nuovi compiti assunti dall'Istituto e dell'andamento strutturale dei danni da lavoro che presenta la diminuzione del numero degli infortuni e l'incremento delle malattie professionali;
 - la verifica della adeguatezza della distribuzione territoriale del personale sanitario;
- prevedere, con riferimento all'assetto organizzativo della Direzione Generale:
- la valorizzazione del ruolo della Direzione Centrale Ricerca attribuendo alla struttura il ruolo di coordinamento complessivo delle attività di ricerca, da conseguirsi attraverso la progressiva integrazione di tutti gli interventi in materia effettuati dall'Istituto;
 - il completamento del percorso di integrazione delle Consulenze professionali con le Direzioni Centrali già realizzato per la CIT e la CTE;
 - l'impulso, grazie alla nuova articolazione delle strutture socio-sanitarie, alla attuazione delle linee di indirizzo del CIV per la realizzazione di due poli di eccellenza per i danni derivanti da inalazione di polveri e fibre e dalle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico e delle lesioni midollari e cerebrali;
 - il consolidamento e lo sviluppo degli ambulatori di fisiokinesiterapia;
- dare immediato avvio, a sostegno del complessivo processo di riorganizzazione, alla attuazione degli indirizzi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in materia di politiche del personale e per la crescita e la riqualificazione professionale deliberati nella Relazione Programmatica 2016-2018.

IL SEGRETARIO
f.to Stefania DI PIETRO

IL PRESIDENTE
f.to Francesco RAMPI